
Due Stelle Sul Palco Prime Ballerine 2

MANETTOPOLI PRIMA PARTE

GIUSTIZIOPOLI SECONDA PARTE

1000 concerti che ci hanno cambiato la vita

Ubiquitous Music

The Renewal of Pagan Antiquity

Due stelle sul palco. Prime ballerine

Shock and Awe

Deception

Gazzetta musicale di Milano

Stelle in gola

Pierce Brosnan

ANNO 2021 LO SPETTACOLO E LO SPORT TERZA PARTE

SPECULOPOLI

ITALIOPOLITANIA PRIMA PARTE

Enciclopedia dello spettacolo

La rassegna settimanale di politica, scienze, lettere ed arti

Martini Dirty (Un giallo di Ruby Steele - Libro 2)

MAFIOPOLI PRIMA PARTE

Quando due stelle si scontrano

The Chosen Maiden

L'Eco, giornale di scienze, lettere, arti, mode e teatri

GIUSTIZIOPOLI PRIMA PARTE

Prime Ballerine - 2. Due stelle sul palco

LADROPOLITANIA LADRONIA

GOVERNOPOOLI PRIMA PARTE

While You're Away Part I

ANNO 2023 I PARTITI PRIMA PARTE

LA SICILIA PRIMA PARTE

I segreti del piccolo negozio dei desideri

MALAGIUSTIZIOPOLI SECONDA PARTE

APPALTOPOLI

GIUSTIZIOPOLI TERZA PARTE

Il Corriere dei Teatri (Luigi Prividali, Proprietario Estensore)

Il Pirata. Giornale Di Letteratura, Belle Arti, Mestieri, Mode, Teatri E Varieta

CASTOPOLI

ANNO 2016 IL DNA DEGLI ITALIANI SECONDA PARTE

Il pirata giornale artistico, letterario, teatrale

Shawn Mendes

With Love

Il secolo 20. rivista popolare illustrata

Due Stelle Sul Palco Prime Ballerine 2

Downloaded from music-school.fbny.org by guest

EMILIANO OCONNELL

MANETTOPOLI PRIMA PARTE SEM

Ora vi racconto... di quando speravo di essere la protagonista del saggio di danza di fine anno! ... e dei miei allenamenti sotto lo sguardo attento della maestra Denise, che vuole la perfezione! ... e di quando per una banale distrazione il mio sogno stava quasi per andare in frantumi! Sono Melissa e ho un sogno: diventare una étoile del Teatro dell'Opera!

GIUSTIZIOPOLI SECONDA PARTE Antonio Giangrande

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta...." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso...." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

1000 concerti che ci hanno cambiato la vita Antonio Giangrande

Once a cheater, always a cheater? From the moment Will and Sarah first set eyes upon each other, they know that what they have is special. There's just one little problem . . . each of them already has a significant other. After flirting with danger, it becomes clear their passion is too strong to be denied. But even if they make their relationship official, there are plenty of challenges in store. Will leaves for college at the end of the summer, while Sarah faces her senior year of high school in their small suburban town. Long-distance relationships always come with their fair share of troubles—mismatched schedules, jealousy, and temptation are only the beginning. Can cheaters ever change? WHILE YOU'RE AWAY is a steamy story about a love triangle, a long-distance

relationship, and learning the true meaning of commitment.

Ubiquitous Music Miraggi Edizioni

A backstage pass into Shawn's life

The Renewal of Pagan Antiquity Antonio Giangrande

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta...." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso...." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Due stelle sul palco. Prime ballerine Carlton Books

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIO OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Shock and Awe HarperCollins

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta...." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si

sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere “C’è adesso...” e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l’aiuto cercato non lo concederanno mai. “Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente”. Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l’immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Deception Fanucci Editore

A dazzling novel about a man and woman married to other people—and the riveting conversations that take place before and after they make love—from the acclaimed Pulitzer Prize-winning author of *American Pastoral*. "This swift, elegant, disturbing novel...stands at the extreme of contemporary fiction." —The New York Times Book Review "With the lover everyday life recedes," Roth writes—and exhibiting all his skill as a brilliant observer of human passion, he presents in *Deception* the tightly enclosed world of adulterous intimacy with a directness that has no equal in American fiction. At the center of *Deception* are two adulterers in their hiding place. He is a middle-aged American writer named Philip, living in London, and she is an articulate, intelligent, well-educated Englishwoman compromised by a humiliating marriage to which, in her thirties, she is already nervously half-resigned. The book's action consists of conversation—mainly the lovers talking to each other before and after making love. That dialogue—sharp, rich, playful, inquiring, "moving," as Hermione Lee writes, "on a scale of pain from furious bafflement to stoic gaiety"—is nearly all there is to this book, and all there needs to be.

Gazzetta musicale di Milano Antonio Giangrande

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere “C’era una volta...” e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere “C’è adesso...” e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima

non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l’aiuto cercato non lo concederanno mai. “Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente”. Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l’immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Stelle in gola Newton Compton Editori

Numero 1 in classifica in Inghilterra C’è voluto del tempo, ma Rosa sembra aver finalmente capito cosa vuole davvero. Il negozio che gestisce, nella splendida località marina di Cockleberry Bay, va a gonfie vele e lei sta pianificando insieme a Josh di mettere su famiglia. Per quanto sia difficile ammetterlo, forse è arrivato il momento di cedere l’attività, il motivo per cui si è trasferita nel Devon. A lei ha portato moltissima fortuna, ed è sicura che potrebbe cambiare in meglio anche la vita di qualcun altro... Ma così come lei l’ha ricevuta in dono da un misterioso benefattore, deve a sua volta scegliere qualcuno che lo meriti davvero. Non è una decisione da prendere a cuor leggero, anche perché Rosa non sa da dove cominciare per trovare il suo successore. Come se non bastasse, tantissimi pretendenti stanno cercando di influenzare la sua decisione, confondendole ancora di più le idee. E i colpi di scena non sono finiti, perché il piccolo negozio ha in serbo un’altra grande sorpresa. Bestseller in Inghilterra Tradotta in 14 lingue Hanno scritto dei suoi romanzi: «Questo libro farà risuonare le corde del vostro cuore e del vostro buonumore.» Milly Johnson «Una lettura divertente che fa volare l’immaginazione.» The Sun «Tutti i personaggi di questo libro sono come dei vecchi amici che viene voglia di tornare a salutare.» Nicola May Vive vicino ad Ascot, in Inghilterra, con il suo bellissimo gatto bianco e nero, Stan. Ha cominciato a scrivere durante una fase caotica della sua vita, in cui doveva barcamenarsi tra tanti lavori contemporaneamente. Considera il successo dei suoi libri la ricompensa per il suo impegno e la sua determinazione. La Newton Compton ha pubblicato *Il piccolo negozio dei desideri*, *Appuntamento al piccolo negozio dei desideri* e *I segreti del piccolo negozio dei desideri*.

Pierce Brosnan Antonio Giangrande

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere “C’era una volta...” e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere “C’è adesso...” e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima

non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

ANNO 2021 LO SPETTACOLO E LO SPORT TERZA PARTE Rizzoli

Il nuovo libro di Antonio Moresco raccoglie quel che rimane di una moltitudine variegata di scritti composti dall'autore tra i quindici e i settant'anni. Stelle in gola contiene il romanzo Storia di frammenti di animali, organi genitali, incendi e ampie parti di altri due romanzi mai terminati, ma anche alcuni indimenticabili racconti. E poi molte altre pagine di grande intensità letteraria, scritte in momenti diversi e cruciali della vita di questo originalissimo scrittore. Dice Moresco di Stelle in gola: "Questo è un libro segreto, un libro sepolto, un libro scorticato, un libro rifiutato da uno scrittore rifiutato, un libro che è stato ucciso e che poi è risorto, un libro fracassato ma che si muove dentro un'unica orbita. Si potrebbe dire che è il libro della mia vita, dato che abbraccia un arco di 55 anni della mia vicenda di scrittore, da quando ero poco più che un bambino fino alle soglie dei settant'anni." Autore verticale e inattuale, capace di folgoranti quadri narrativi come di fluviali andamenti epici, Antonio Moresco è senza dubbio uno degli scrittori più interessanti ed originali della nostra letteratura e Stelle in gola ne mostra l'origine, il carattere, la materia pregiata di cui è fatto.

SPECULOPOLI Penguin

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompi-balle che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per

non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

ITALIOPOLITANIA PRIMA PARTE Vintage

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompi-balle che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Enciclopedia dello spettacolo Edizioni Mondadori

This is the first monograph dedicated to this interdisciplinary research area, combining the views of music, computer science, education, creativity studies, psychology, and engineering. The contributions include introductions to ubiquitous music research, featuring theory, applications, and technological development, and descriptions of permanent community initiatives such as virtual forums, multi-institutional research projects, and collaborative publications. The book will be of value to researchers and educators in all domains engaged with creativity, computing, music, and digital arts.

La rassegna settimanale di politica, scienze, lettere ed arti Antonio Giangrande

Pierce Brosnan was first offered the part of Bond in 1986, only to be prevented from taking it by contractual obligations to the television series Remington Steele. It wasn't until 1995 that he burst onto the big screen as the legendary James Bond in Goldeneye. To many, it was a part he was born to play. Brosnan decided to become an actor after seeing Goldfinger when he was ten, he married an ex-Bond girl and seems to have just the right combination of good looks, charm and single-mindedness for which James Bond was famed.

Martini Dirty (Un giallo di Ruby Steele - Libro 2) Antonio Giangrande

Thaddeus Walker Bowman Owens, il quarterback di riserva dei Chicago Stars, è un team player, un talentuoso allenatore a bordocampo e un modello di intimo occasionale con una bassa tolleranza per le celebrità. Olivia Shore, superstar dell'opera internazionale, è una diva ambiziosa con la mania per la perfezione, un forte desiderio di giustizia, troppi segreti e un rancore monumentale verso l'atleta egocentrico e di bassa levatura con cui si trova a trascorrere il tour promozionale per un marchio di orologi di lusso. Lungo la strada, i due non solo dovranno sopportarsi a vicenda, tra drammi nel backstage e sproloqui spirituali, ma dovranno anche affrontare un grosso problema quando lettere minacciose, fotografie inquietanti e una serie di incontri pericolosi complicheranno le loro vite. Sono solo le azioni di un fan accanito o qualcosa di più sinistro? L'autrice bestseller per il New York Times Susan Elizabeth Phillips torna alla sua serie di successo, Chicago Stars, con una storia d'amore tra un quarterback e una delle più grandi cantanti d'opera al mondo.

MAFIOPOLI PRIMA PARTE Antonio Giangrande

MARTINI DIRTY è il libro #2 della serie di gialli di Ruby Steele, che inizia con WHISKEY CON GHIACCIO (Libro #1). Ruby Steele, 30 anni, bella e atletica, sembra proprio una qualsiasi straniera espatriata alle Bahamas per fare la barista. Ma i clienti insubordinati trovano pane per i loro denti, perché Ruby è una professionista delle arti marziali, e non è il caso di farla arrabbiare. Una turista sulla quarantina cerca Ruby, chiedendole disperatamente il suo aiuto. È stata a fare festa tutta la notte con un'amica, tutte e due hanno decisamente bevuto troppo, e lei non vuole che il marito ne venga a sapere niente. Il problema è che, ormai da 12 ore, l'amica è scomparsa. I loro mariti non possono venirlo a sapere. La polizia non può venirlo a sapere. La donna ha bisogno dell'aiuto di Ruby. E il tempo sta per scadere. Ruby però ha già abbastanza problemi di suo. Indistinte figure del suo passato si stanno avvicinando. Troppo. Ruby è davvero in grado di fare la detective e occuparsi dei problemi di qualcun altro? Chi è questa donna, comunque? E cos'è che non le sta dicendo? Ruby non è capace di tenersi alla larga da una cattiva decisione. E questa volta pare che non ci sarà nessuna eccezione... Benvenuti nel mondo bahamense di Ruby Steele, corredato dal suo bar sul mare, con la sua scaltra scimmia domestica, la sua dipendenza dall'alcool, i suoi tanti scontri, la sua incapacità di

tenersi alla larga dai guai e i suoi pugni d'acciaio. La vita di Ruby è davvero alla deriva. Ma c'è una cosa in cui è brava: catturarvi il cuore. MARTINI DIRTY (UN GIALLO DI RUBY STEELE) è il libro #2 di una serie di gialli/thriller accattivanti che resteranno nella vostra mente a lungo, anche dopo aver voltato l'ultima pagina. È disponibile nella serie anche il libro #3 (VINO CORPOSO).

Quando due stelle si scontrano Antonio Giangrande

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompicelle che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale.

The Chosen Maiden Antonio Giangrande

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIO OSTENTAZIONE, IMPOSIZIONE E MENZOGNA. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!